

Editoriale

Nell'ultimo anno di attività la rivista *Aestimum* è stata oggetto di importanti riconoscimenti a livello internazionale in quanto è stata accettata la sua indicizzazione in *Scopus* ed è stata inclusa nell'*Emerging Sources Citation Index* (ESCI di Thomson & Reuters), i database più importanti nell'ambito della Comunità Accademica e Scientifica. Inoltre, *Aestimum* è stato premiato dal *Directory of Open Access Journals* (DOAJ) tra le riviste a cui viene riconosciuto un elevato livello negli standard e nelle *best practice* editoriali.

Sicuramente, è stato determinante nel raggiungimento di questi risultati il lavoro di innovazione della rivista che, pur mantenendo un forte legame con le sue origini, ha voluto privilegiare sempre di più gli approfondimenti teorici e metodologici inerenti gli ambiti disciplinari di cui si occupa. Siamo al contempo consapevoli che l'essere stati inclusi in questi importanti *database* implica la necessità di un'ulteriore crescita delle nostre pubblicazioni che dovrà necessariamente andare nella direzione di un ampliamento delle tematiche internazionali.

Come è noto, tratto distintivo della rivista fin dalle sue origini è l'approccio interdisciplinare agli argomenti proposti che sono sviluppati tenendo in considerazione tanto l'aspetto economico, quanto quello giuridico e della pianificazione territoriale. Questa peculiarità, forse unica nel panorama nazionale e internazionale, consente di dare spazio alla pubblicazione di lavori di ricerca e di speculazione scientifica su tematiche che, pur essendo specialistiche, proprio in virtù della loro trattazione multidisciplinare non trovano adeguato spazio nell'editoria scientifica sempre più specializzata. È una sfida, questa, molto importante e ambiziosa che il Comitato scientifico e la Direzione della rivista hanno cominciato ad intraprendere e che avrà necessità di tempo per manifestarsi nella sua completezza. Questo lavoro innovativo si manifesta oggi con la proposta di una nuova sezione dedicata alla Rassegna Giurisprudenziale delle principali sentenze delle Corti europee, della Corte costituzionale, dei Tribunali ordinari (civili e penali) ed amministrativi, oltre che, delle Commissioni tributarie in tema di Diritto agrario e di Diritto dell'ambiente.

In questi ultimi anni il contributo dei soci del Ce.S.E.T. per lo sviluppo di *Aestimum* si è rivelato indispensabile e lo sarà sicuramente anche nel futuro, ma anche in questo caso è necessario un processo di innovazione nel loro rapporto con la rivista: l'ulteriore sviluppo e le ambizioni di una sempre crescente internazionalizzazione di *Aestimum* necessitano, infatti, di allargare il bacino dei collaboratori. In questa direzione, i soci del Centro Studi possono rivestire un ruolo determinante nell'attrarre nuovi studiosi interessati a pubblicare sulla nostra rivista, sfruttando la loro attività di ricerca e i loro contatti con i ricercatori, anche al di fuori dei confini nazionali.

Il Direttore
Prof. Augusto Marinelli